



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE



COMUNICATO STAMPA CENTRO SAFECROP GIORNATA DI APPROFONDIMENTO

Lunedì 5 marzo 2007, ore 15:00, Aula Magna, Istituto Agrario di San Michele all'Adige

PROBLEMI EMERGENTI NELLA DIFESA DELLE COLTURE: L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA

La ricerca in agricoltura, come nel celebre romanzo dello scrittore Robert Louis Stevenson “*Lo strano caso del dr. Jekyll e mr. Hyde*”, esprime ogni giorno di più la sua spiccata doppia personalità. Da una parte i criteri internazionali di valutazione della ricerca che chiedono dei feedback prettamente scientifici (pubblicazioni, convegni internazionali e brevetti), dall'altra la comunità agricola locale che vuole veder tradotti i risultati della ricerca in consigli, indicazioni, suggerimenti e materiale divulgativo comprensivo per il tecnico e l'operatore agricolo finale. Una **doppia personalità** che non deve essere vista come un vincolo che inibisce l'innovazione, ma come una risorsa, un'opportunità di **confronto e crescita**.

Trovare la comunione di interessi tra aspetto scientifico e divulgativo è obiettivo del **ricercatore** che deve essere “*aiutato*”, in questo difficile compito, dalle indicazioni dei **tecnici e agricoltori**, tutti attori in prima linea nella filiera della ricerca.

In tal senso la giornata di approfondimento dal titolo “Problemi emergenti nella difesa delle colture: l'innovazione al servizio dell'agricoltura”, organizzata dal Centro SafeCrop dell'Istituto Agrario, si propone di presentare alcuni risultati ottenuti sui **problemi di importanza crescente nell'ambito della difesa delle colture**. In questo modo si vuole promuovere un'informazione, mirata ad una maggiore consapevolezza sui temi di protezione delle piante più rilevanti di questi ultimi anni. Temi, questi, sempre più influenzati da fenomeni come la globalizzazione, il progresso tecnologico ed i rapidi cambiamenti degli ultimi decenni che hanno un impatto su tutti i settori produttivi, agricoltura inclusa.

I nuovi sistemi produttivi, lo scambio di materiale vegetale e i discussi cambiamenti climatici possono concorrere nel favorire lo sviluppo di patogeni e parassiti un tempo considerati secondari o addirittura del tutto trascurabili. Le colture tradizionali come vite, melo, fragola e piccoli frutti si trovano di fronte a **problemi emergenti** che potrebbero richiedere in futuro specifici interventi mirati. Non dimentichiamo che agli inizi degli anni ottanta gli scopazzi del melo erano considerati una mera curiosità accademica.

I temi approfonditi spaziano dal mal dell'esca, all'oidio e le tignole della vite. Nell'ambito ortofrutticolo saranno presentati risultati ottenuti contro le due specie di *Cydia* su melo, un software per l'ottimizzazione dei trattamenti contro l'oidio della fragola e infine, per i piccoli frutti, lo stato della diffusione dei marciumi radicali e delle modalità per contenerli. Sarà presentato un breve documentario, effettuato in collaborazione con l'Università di Pisa, sulla possibilità di confusione sessuale del vettore della Flavescenza dorata attraverso segnali vibrazionali che interferiscono con i segnali di accoppiamento dell'insetto.

Per non farci trovare impreparati di fronte all'emergenza, la **conoscenza dei fenomeni** e **l'individuazione** di tecniche innovative per la prevenzione e difesa da queste potenziali avversità costituiscono quindi l'arma vincente. L'arma che possiamo scoprire assieme lunedì 5 marzo ad ore 15 presso l'Aula Magna dell'Istituto Agrario.

A cura di Daniele Barbacovi



Lunedì 5 marzo 2007

Programma

- 15:00 Apertura della giornata, Presidente IASMA, G. Gius
15:05 Saluto delle autorità, Assessore alla ricerca, G. Salvatori
15:15 Presentazione dei libri “Il mal dell’esca” e “L’oidio della vite”, I. Pertot
15:20 Problemi emergenti nella difesa delle colture: l’innovazione al servizio dell’agricoltura, Direttore Scientifico SafeCrop, G. Gessler

Viticultura

- 15:20 Il mal dell’esca della vite: situazione in Trentino e metodi per contenerne la diffusione, L. Michelin
15:35 Attività dell’iperparassita *A. quisqualis* in Trentino nei confronti dell’oidio della vite, D. Angeli
15:50 Feromoni e kairomoni per il controllo delle tignole della vite, G. Anfora e M. Tasin
16:10 Confusione sessuale attraverso segnali vibrazionali: una nuova frontiera nella lotta al vettore della Flavescenza dorata? V. Mazzoni

Ortofrutticoltura

- 16:25 La lotta integrata contro due specie di *Cydia* in frutticoltura: prospettive future, J. Haeckermann
16:40 Presentazione di un software per l’ottimizzazione dei trattamenti contro l’oidio della fragola, I. Pertot
16:55 Piccoli frutti: la diffusione dei marciumi radicali in Trentino e azioni per il suo contenimento, D. Prodorutti
17:15 Conclusioni e chiusura lavori

Ai partecipanti verrà consegnata una copia dei due libri sul mal dell’esca e oidio della vite, recentemente editi dall’Istituto Agrario di S. Michele